

RAPPORTO DI AUDIT PEFC GFS

INDICE DEI CONTENUTI

1	IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI	2
1.1	OBIETTIVI DELL'AUDIT	3
1.2	DATE E LUOGHI DELL'AUDIT	3
1.3	GRUPPO DI AUDIT (GDA):	3
1.4	CRITERI DELL'AUDIT	3
2	CONDUZIONE DELL'AUDIT	3
2.1	EFFETTUAZIONE DELL'AUDIT	4
2.2	VALUTAZIONI ESEGUITE DURANTE L'AUDIT	5
3	RISULTANZE DELL'AUDIT	7
3.1	STATO DI RISOLUZIONE DELLE NON CONFORMITA' EMESSE NEL PRECEDENTE AUDIT	7
3.2	GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI EMESSE NEL PRECEDENTE AUDIT	8
3.3	VALUTAZIONE SULL'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE E/O DEI RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE	8
3.4	RILIEVI EMESSI	8
4	CONCLUSIONE DELL'AUDIT	9
4.1	AZIONI RICHIESTE DAL GRUPPO DI AUDIT	9
4.2	CONCLUSIONI	10
5	SEGNALAZIONI PER COMITATO DI DELIBERA	11
6	EMISSIONE: IMPEGNI E FIRME	12

1 IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

CSI SPA

dal 09/12/2019 al 09/12/2019 (compresi), per una durata complessiva di 8 ore

HA SVOLTO UN AUDIT

di ☐ Certificazione (AUC) ☐ Rinnovo (AUR) ☒ Sorveglianza (AUS1) ☐ Estensione (AUE)

NOTA: l'audit è stato svolto ☒ presso la sede/i dell'Organizzazione ☐ presso CSI (desk audit)

ALL'ORGANIZZAZIONE

UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Ragione sociale Organizzazione sottoposta ad audit (di seguito "organizzazione")

NOTA di COMPILAZIONE: nel caso in cui l'ORGANIZZAZIONE abbia indicato variazioni ai dati da inserire nel presente rapporto, i dati di seguito indicati devono essere quelli aggiornati e verificati durante l'audit, al fine di consentire la corretta emissione del Certificato; in tal caso deve inoltre essere correttamente compilato il successivo paragrafo "SEGNALAZIONE di VARIAZIONE ai DATI anagrafici o ai DATI specificati nel certificato".

Numero certificato: ☒ 002139

☒ Organizzazione singola ☐ Organizzazione singola con più siti ☐ Gruppo ☐ Multisito

presso la seguente sede o ufficio centrale del gruppo/multisito

[indirizzo] Via Poggio alla Cuna 7 [città] Londa [CAP] 50060 [provincia/nazione] (FI)

Informazioni su altri siti verificati durante l'audit vedi M059

Referente dell'organizzazione: Antonio Ventre

Per certificazioni di gruppo/multisito: nome del Rappresentante Legale:

Eventuali altre unità operativa/e – membri del gruppo/multisito:

ELENCARE per ciascuna unità e/o membro del gruppo/multisito cui fa riferimento il Certificato ragione sociale (qualora differente da quella dell'Organizzazione capogruppo) - indirizzo – nome cognome del referente – proprietà/gestione delle superfici – estensione (ha)

CON I SEGUENTI RIFERIMENTI

1.1 Obiettivi dell'audit

L'audit è stato condotto con gli obiettivi di determinare il grado di conformità del sistema dell'organizzazione rispetto ai criteri dell'audit, con riferimento alle attività svolte dall'organizzazione nelle sedi precedentemente indicate, al seguente Campo di Applicazione:

(italiano) Gestione forestale sostenibile del Complesso Forestale Regionale "Rincine" di 1405 ha, a ceduo e fustaia (specie prevalenti: faggio, cerro, douglasia, pino nero, roverella, carpino e castagno), nei Comuni di Londa, San Godenzo, Dicomano (FI) per la produzione di lotti in piedi, all'imposto, legna ardere e cippato e alberi di Natale

(inglese) Sustainable forest management of the Regional Forestal Unit "Rincine" of 1405 ha, of forest trees and coppice (main species: beech, turkey oak, douglas fir, austrian pine, pubescens oak, hornbeam and chestnut), in the Municipalities of Londa, San Godenzo and Dicomano (FI), for the production of standing trees and logs in the forest loading area, fuel wood, wood chips and Christmas trees

1.2 DATE e LUOGHI dell'audit

Le date e i luoghi di conduzione dell'audit sono specificati nel documento Piano di Audit, ALLEGATO.

1.3 Gruppo di audit (GdA):

Responsabile Gruppo di Audit: Paolo Motto

Altri membri del GdA:

☒ nessun altro membro

☐ altri membri del GdA

ELENCARE per ciascun altro membro del GdA

nome cognome - ruolo (A = auditor ET = esperto tecnico O = osservatore AT = auditor in training)

1.4 Criteri dell'audit

L'audit è stato condotto con riferimento ai seguenti standard:

X PEFC ITA 1000:2015 X PEFC ITA 1001-1:2015 ☐ PEFC ITA 1001-2:2009

☐ PEFC ITA 1004:2015 ☐ PEFC ITA 1004-1:2015 ☐ PEFC ITA 1004-1:2015 Allegati

x Regolamento uso del logo 2008 ☐ altro: < specificare >

e alle politiche e procedure applicabili in vigore presso l'Organizzazione

Riferimenti CSI

Persona di riferimento: Marco Clementi, mail marcoclementi@csi-spa.com

2 CONDUZIONE DELL'AUDIT

Condizioni di sicurezza

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

L'Organizzazione, prima dell'inizio dell'audit, ha reso edotto il GdA dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro e delle misure di emergenza. Si rileva che eventuali DPI aggiuntivi la cui fornitura è a carico dell'organizzazione:

- ☒ NON si rendono necessari per consentire la conduzione dell'audit
- ☐ Si rendono necessari per consentire la conduzione dell'audit – Il GdA dichiara che:
- ☐ i DPI aggiuntivi SONO stati forniti dall'Organizzazione
- ☐ i DPI aggiuntivi NON SONO stati forniti dall'Organizzazione, di conseguenza l'audit presso i siti in cui si rende necessario l'utilizzo di tali DPI non può essere condotto.

2.1 EFFETTUAZIONE dell'audit

RIUNIONE INIZIALE

Il Responsabile del Gruppo di Audit ha condotto la riunione iniziale.

Il Piano di Audit proposto, sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione e delle valutazioni tecniche di CSI:

- ☒ è stato confermato
- ☐ è stato modificato e successivamente confermato con revisione del
- ☐ è stato modificato e confermato per integrare le attività di Audit di Estensione con revisione del ,
previo adeguamento degli accordi contrattuali con CSI.

Il Piano di Audit definitivamente confermato è allegato al presente rapporto e ne costituisce parte integrante.

Nel corso della riunione iniziale

- ☒ non sono stati affrontati argomenti particolari
- ☐ sono stati affrontati i seguenti argomenti particolari:

Sono stati confermati gli obiettivi dell'audit e descritti i criteri di classificazione degli eventuali rilievi, come segue:

- Non Conformità Primaria (NCP): totale assenza di uno o più elementi previsti dalla norma o grave mancanza della loro applicazione o del loro mantenimento, risultante in un fallimento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi dei requisiti pertinenti; situazione che, sulla base di evidenze oggettive, continua da un lungo periodo di tempo, è ripetuta o sistematica, influenza una grande parte della produzione; situazione non corretta o non adeguatamente presa in carico dai responsabili dell'Organizzazione una volta identificata; gruppo di Non Conformità Secondarie relative ad uno stesso requisito normativo.
- Non Conformità Secondaria (NCS): carenza minore o di ordine formale che non comporta un fallimento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi dei requisiti pertinenti; situazione temporanea, non usuale o sistematica; situazione con un impatto limitato nel tempo e nelle ripercussioni sull'organizzazione.
- Osservazione: raccomandazione di porre attenzione a determinati argomenti; rilievo che a giudizio degli auditor può rappresentare una potenziale inadeguatezza del sistema di gestione.

RAPPRESENTANTI dell'ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'audit sono state contattate le seguenti persone (Rappresentanti dell'organizzazione):

Nota: specificare l'elenco delle persone contattate, specificando per ogni persona Nome Cognome – RUOLO

A.V. - Resp. Servizio Attività Forestale

J.B. - Coordinatore Squadre Forestali e Resp. Cantieri

E.F. - Gestione Interventi in amministrazione diretta

B.DM - Affidamento lavoro alle ditte

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

S.R. Referente tecnico di gestione forestale

intervistati come stakeholders:

P.B. - Operaio Forestale e Capo Squadra

M.V. Operaio Forestale

L.R. Operaio Forestale

G.A. - Agente di vigilanza

T.M. socio della Foresta Modello e gestore del vivaio -

C.O. titolare del centro ippico "Il bosco di Rincine"

L.C.- associazione Firenze Freeride (bikes)

D.P.Consulente per la gestione forestale

CRITICITÀ INCONTRATE

Nel corso dell'audit sono stati incontrati i seguenti OSTACOLI / INCERTEZZE che possono comprometterne le conclusioni e/o sono emerse le seguenti DIVERGENZE tra Organizzazione e GDA:

☒ NESSUNA criticità / divergenze

☐ DESCRIZIONE criticità / divergenze:

Note sulla conduzione e sul completamento dell'audit

In riferimento agli OBIETTIVI dell'audit e nell'ambito del CAMPO di audit, il presente audit:

☒ è stato condotto e completato secondo il Piano di Audit confermato (vedi Riunione Iniziale)

☐ non è stato completato a causa di:

☐ è stato ri-pianificato secondo gli accordi definiti con CSI, come segue (NB specificare o indicare ALLEGATO):

La sistematica presentazione delle osservazioni a dimostrazione della conformità o non conformità con ogni elemento dello standard FSC per la catena di custodia usato per la valutazione è riportata nelle liste di riscontro allegate relative agli standard applicabili.

2.2 Valutazioni eseguite durante l'audit

Documenti

La documentazione di riferimento per il presente audit risulta essere:

☒ Manuale MANUALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE FORESTALE 29/11/2019 rev4e procedure richiamate/contenute nel manuale stesso o elencate nel documento: rev.

☒ Piano di gestione/assestamento, con scadenza: Piano di gestione del Complesso Forestale Regionale "Rincine" approvato con DGR n.724 del 2005 (2005-2019).

Scadenza 31.12.2019 Il nuovo piano è stato finanziato con progetto PIF. La redazione del piano di Rincine (oltre a quello Foresta Di San'Antonio scaduto) verrà appaltata con gara. Termine massimo per la rendicontazione della spesa è 31.7.2021

Modifiche ai processi dell'organizzazione e sistema di controllo della catena di custodia

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Breve e chiara descrizione delle eventuali modifiche ai processi dell'organizzazione relativamente all'impatto sul campo di applicazione del certificato, alle persone di riferimento e al sistema con il quale l'organizzazione tiene sotto controllo la gestione forestale in ogni area certificata, nonché al numero dei partecipanti in caso di organizzazione multi sito.

Nel corso del presente audit

- ☒ non si sono riscontrate modifiche sostanziali ai processi e al sistema di controllo
- ☐ si sono riscontrate modifiche sostanziali ai processi e al sistema di controllo:

Esclusione di superfici:

Sono presenti eventuali aree forestali/piantagioni di proprietà, partecipate o gestite dalle organizzazioni valutate ed escluse dall'ambito di applicazione della certificazione (Es. arboricoltura da legno, aree in altri Stati, aree forestali o pioppeti non attigui, ecc.).

Se sì, specificare, in caso di aree escluse dalla certificazione, se le attività svolte in queste aree possono avere impatto sulle aree certificate, sia con riferimento ad eventuale mescolamento di prodotti che ad altri aspetti (es: utilizzo pesticidi, attività illegali, gestione rifiuti, etc)

- ☐ sì; Non ci sono esclusioni nel complesso forestale oggetto di certificazione (compresa area soggetta a vivaio forestale).

L'ente gestisce inoltre ulteriori aree forestali, applicando i medesimi criteri e modalità:

- Complesso Forestale di Alpe di San Benedetto (Comune di San Godenzo): Piano di gestione 2008-2022 approvato con Delibera Giunta Regione Toscana n.85 del 11/02/1998;
- Complesso Forestale di Alpe Due (Comune di San Godenzo): Piano di gestione 2008-2022 approvato con Delibera Giunta Regione Toscana n.85 del 11/02/1998;
- Complesso Forestale Foresta Sant'Antonio (Comune di Reggello): Piano di gestione 2004-2018 approvato con Delibera Giunta Regione Toscana n.472 del 24/05/2004;
- Complesso Forestale Muraglione, di proprietà dell'ente (Comune di San Godenzo): Piano di gestione 2008-2022 adottato dalla Comunità Montana Montagna Fiorentina con Delibera Giunta n.57 del 03/08/2007;
- Il progetto di certificazione avviato nel 2008 a livello Regionale ha identificato un Complesso dal quale avviare il percorso certificativo (Decreto Dirigenziale n.1537 del 06/04/2007 con volontà di certificare il patrimonio forestale regionale).

- ☒ no

Attività eseguite tramite terzi

- ☐ non applicabile
- ☒ applicabile: sono utilizzati terzi per lavorazioni in aree certificate

Catena di custodia

- ☐ non applicabile
- ☒ applicabile: se sì, specificare:
- ☒ punto esatto dove termina la proprietà del legno da parte dell'Organizzazione (es. in piedi, bordo strada, franco destino, ecc.) lotti in oiedi

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

☒ eventuali impianti di trasformazione collegati all'organizzazione oggetto di certificazione (stessa ragione sociale) o ad uno dei membri del gruppo o della regione nel caso di certificazione di gruppo o regionale. Specificare se tali impianti lavorano solo legname proveniente dalla foresta/pioppeto oggetto dell'audit o anche da altre origini. Esiste una falegnameria aziendale ove si producono manufatti per uso interno. L'organizzazione non effettua la vendita di prodotti trasformati e non prevede di utilizzare il logo su di essi.

Coinvolgimento Stakeholders

- ☐ non applicabile da ultimo audit
☒ applicabile: specificare modalità di coinvolgimento e commenti ricevuti:

La consultazione degli stakeholders avviene nell'ambito del progetto Foresta Modello che consiste in una forma di democrazia partecipata per le problematiche connesse al territorio forestale. La foresta Modello è un percorso permanente a partecipazione volontaria di Soggetti ed Organismi che per un territorio forestale definito, condividono le varie esperienze e confrontando le diverse esigenze, adottano scelte comuni. Nell'ambito della foresta modello sono operative 4 Commissioni Tematiche: Filiere produttive, Ambiente, Fruizione e Cultura e Rapporti internazionali.

I verbali degli incontri sia dell'associazione che delle Commissioni Tecniche sono disponibili nel sito dedicato.

GESTIONE DEI RECLAMI, DISPUTE O NON CONFORMITA' RICEVUTE (non applicabile in certificazione)

Dall'ultimo audit:

- ☒ non sono stati ricevuti reclami/non conformità/ sono presenti dispute relativamente ai prodotti inseriti nel campo di applicazione del certificato o a requisiti applicabili della certificazione
☐ sono stati ricevuti ... reclami/non conformità/sono aperte dispute, relativi a:

I reclami/non conformità/dispute sono stati (vedi anche M151/171):

- ☐ gestiti efficacemente: la situazione non conforme non si è più riproposta
☐ gestiti, per quanto la situazione non conforme si sia riproposta
☐ non gestiti
☐ trasmessi a PEFC Italia e a CSI:

3 RISULTANZE DELL'AUDIT

3.1 STATO di RISOLUZIONE delle NON CONFORMITA' EMESSE nel PRECEDENTE AUDIT

(non applicabile in certificazione)

- ☐ Nel corso del precedente audit non è stata notificata alcuna non conformità
☒ Le non conformità emesse nel precedente audit, come risulta dalle evidenze riportate nei relativi verbali, ALLEGATI:
☒ sono state tutte gestite ed efficacemente chiuse
☐ non sono state tutte completamente gestite:

- ☐ le seguenti alla data odierna risultano efficacemente chiuse
- ☐ le seguenti alla data odierna non risultano efficacemente chiuse
- ☐ le seguenti alla data odierna sono ancora in corso di gestione

3.2 GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI EMESSE nel PRECEDENTE AUDIT

(non applicabile in certificazione)

- ☐ Nel corso del precedente audit non è stata emessa alcuna osservazione
- ☒ Le osservazioni N° TUTTE emesse sono state prese in carico e gestite
- ☐ Le osservazioni N° emesse non sono state prese in carico, per le motivazioni specificate nel Modulo Osservazioni, ALLEGATO.

3.3 VALUTAZIONE sull'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE E/O dei RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE

(inclusa la riproduzione del CERTIFICATO - non applicabile in certificazione)

- ☐ L'organizzazione non utilizza il MARCHIO e/o riproduce RIFERIMENTI alla CERTIFICAZIONE
- ☒ L'organizzazione utilizza il MARCHIO e/o riproduce RIFERIMENTI alla CERTIFICAZIONE nei seguenti casi:
- ☐ Documenti cartacei (carta intestata, depliant, brochures, cataloghi, listini, ...)
 - ☐ Sito internet dell'Organizzazione
 - ☐ sul prodotto
 - ☐ sull'imballaggio del prodotto
 - ☒ Altro (mezzi aziendali, insegne, firma elettronica) pannello per promozione della foresta certificata tramite acronimo PEFC, anche nel sito web dell'Unione

L'utilizzo / la riproduzione risulta:

- ☒ Conforme
- ☐ Non conforme: vedi verbale/i di non conformità ALLEGATO/I

3.4 Rilievi emessi

A conclusione dell'audit sono stati emessi i seguenti rilievi, che sono stati presentati all'Organizzazione dal Responsabile del Gruppo di Audit:

Numero Totale Non Conformità Primarie: 0

Numero Totale Non Conformità Secondarie: 1

Numero Totale Osservazioni: 1

Le Non Conformità emesse sono documentate nel modulo M035 allegato; le Osservazioni emesse sono documentate nel/i modulo/i M037 ALLEGATO/I. Tali moduli sono parte integrante del presente rapporto di audit.

Note AGGIUNTIVE

- ☒ Nessuna nota aggiuntiva
- ☐ eventuali aspetti da tenere in considerazione nel corso dell'audit successivo (es. piani in scadenza, personale dimissionario, aree/aspetti critici non oggetto di specifiche non conformità o osservazioni, ecc.):
- ☐ eventuali eventi di rilievo accaduti nell'ultimo quinquennio (es. incendi, attacchi parassitari, esondazioni, incidenti significativi sul luogo di lavoro, smottamenti e frane, ecc.):
- ☐ A giudizio di RGA le seguenti informazioni sono utili alla comprensione della situazione relativa all'Organizzazione e al sistema di gestione, e al processo di valutazione del rapporto:
- ☐ sono state valutate le decisioni assunte dal Comitato di Delibera in data :

4 CONCLUSIONE DELL'AUDIT

L'audit è stato condotto dal Gruppo di Audit in riferimento ai requisiti della norma applicabile e del relativo regolamento di certificazione.

L'audit è stato eseguito seguendo le linee guida della norma UNI EN ISO 19011 ed è consistito in un esame a campione dei processi e delle attività di realizzazione di prodotti / servizi attuati dall'Organizzazione. Le risultanze del presente audit non devono quindi essere considerate esaustive di ogni attuazione del sistema di gestione verificato, che potrebbe presentare carenze che non sono state identificate per la natura campionatoria delle tecniche di audit, e non risultano quindi notificate nel presente rapporto.

☐ L'audit non è stato completato (vedi "NOTE sulla CONDUZIONE e sul COMPLETAMENTO dell'audit"), di conseguenza i successivi paragrafi AZIONI RICHIESTE dal Gruppo di Audit e CONCLUSIONI non vengono compilati.

Il presente audit si concluderà nel momento di attuazione delle azioni di completamento già indicate al paragrafo NOTE sulla CONDUZIONE e sul COMPLETAMENTO dell'audit.

4.1 Azioni richieste dal Gruppo di Audit

- ☒ Non è necessario che l'organizzazione fornisca ulteriori evidenze
- ☐ Entro 7 giorni l'organizzazione deve inviare all'indirizzo mail assistenzaicila@csi-spa.com o al fax 02.38330286 il Piano di Azioni che intende implementare per la chiusura delle Non Conformità.

Nel caso in cui nel corso del presente audit siano state notificate Non Conformità Secondarie, CSI verificherà quindi l'efficacia del trattamento di chiusura e delle azioni correttive attuate nel corso del prossimo audit di sorveglianza o rinnovo pianificato. Qualora il Comitato di Delibera richieda un periodo più breve per la chiusura delle non conformità, è compito dell'Organizzazione inviare all'indirizzo mail assistenzaicila@csi-spa.com o al fax 02.38330286, entro il termine del periodo previsto per la chiusura delle non conformità, i documenti attestanti le evidenze di tale chiusura.

Nel caso in cui nel corso del presente audit siano state notificate Non Conformità Primarie, si precisa che verrà verificata l'efficacia del trattamento di chiusura e delle azioni correttive attuate nel corso di un audit supplementare di chiusura non conformità, condotto come segue, a meno di diverse indicazioni del Comitato di Delibera:

- ☐ valutazione delle evidenze presso gli uffici CSI; in questo caso l'organizzazione deve inviare all'indirizzo mail assistenzaicila@csi-spa.com o al fax 02.38330286, entro il termine indicato nel Rapporto di Non Conformità (e comunque non oltre i tre mesi dalla data del presente rapporto) i documenti attestanti le relative evidenze

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

☐ valutazione delle evidenze presso l'organizzazione; in questo caso verrà pianificato un audit supplementare, in riferimento ai termini indicati nel Rapporto di Non Conformità.

4.2 Conclusioni

Sulla base dei risultati emersi, e previa valutazione positiva dell'eventuale Piano di Azioni Correttive, il Responsabile del Gruppo di Audit **propone** al Comitato di Delibera **che la certificazione sia:**

- ☐ **Concessa** ☐ **Concessa per un ulteriore quinquennio** ☒ **Mantenuta** ☐ **Estesa**
☒ senza condizioni particolari
☐ programmando il primo audit di sorveglianza a scadenza ravvicinata per le seguenti motivazioni:

☐ solo dopo positiva conclusione dell'audit supplementare di chiusura non conformità
☐ Sospesa per le seguenti motivazioni:
☐ Revocata per le seguenti motivazioni:
☐ Non concessa per un ulteriore quinquennio per le seguenti motivazioni:

Allegati (da consegnare a CSI e in copia al cliente)

- Piano di Audit
- ☒ Rapporto di Non Conformità
- ☒ Modulo Osservazioni
- N° 0 Modulo Cantieri o siti
- Altro:

Allegati (da consegnare a CSI)

Gli allegati devono indicare ogni informazione necessaria aggiuntiva di supporto o di conferma delle evidenze o delle raccomandazioni dell'auditor (per es. fotografie, copie di fatture, fatture di acquisto ecc.).

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> M119 – PROGRAMMA di Audit PEFC GFS-GSA | <input checked="" type="checkbox"/> M158 – DIARIO di Audit PEFC GFS-GSP |
| <input checked="" type="checkbox"/> M062 – RAPPORTO SINTETICO PEFC GFS-GSA | <input checked="" type="checkbox"/> M151 – Lista di riscontro PEFC ITA 1000 |
| <input checked="" type="checkbox"/> M152 – Lista di riscontro PEFC ITA 1001-1 | <input type="checkbox"/> M171 – Lista di riscontro PEFC ITA 1004 |
| <input type="checkbox"/> M172 – Lista di riscontro PEFC ITA 1004-1 | <input type="checkbox"/> visura camerale aggiornata al: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elenco particelle catastali certificate di proprietà o gestite | <input type="checkbox"/> Elenco particelle catastali non certificate ma |
| <input checked="" type="checkbox"/> altro: delega firma rapporto Salvatore Rossi | |

5 SEGNALAZIONI PER COMITATO DI DELIBERA

NOTA: nel caso in cui sia avvenuto un cambio di ragione sociale o di indirizzi, allegare una visura camerale aggiornata.

Nel corso del presente audit:

☐ **non sono state riscontrate variazioni dati**

☒ **sono state riscontrate variazioni ai seguenti dati, che impongono la riemissione del certificato**

☐ Ragione Sociale dell'Organizzazione:

☐ Indirizzo dell'Organizzazione (via-CAP-Città-Prov):

☒ Campo di Applicazione della Certificazione: aggiunti alberi di natale

☐ STANDARD di riferimento per la Certificazione:

☐ SEDI/SITI dell'Organizzazione incluse nel certificato (via-CAP-Città-Prov):

☐ Solo per MULTISITO: LEGALE RAPPRESENTANTE (Nome Cognome):

☐ **sono state riscontrate variazioni ai seguenti dati, che impongono la modifica del database CSI**

☐ Telefono:

☐ FAX:

☐ e-mail aziendale:

☐ indirizzo sito web:

☐ Referente dell'Organizzazione:

☐ Altro:

6 EMISSIONE: IMPEGNI E FIRME

EMISSIONE

IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Si CONFERMA che ciascun componente il Gruppo di Audit si è impegnato a non utilizzare, a non divulgare, a non far divulgare ed a mantenere la più rigorosa confidenzialità su qualsiasi notizia, informazione e/o documento dell'organizzazione sottoposta ad audit e/o di clienti e/o di fornitori della stessa, dei quali dovesse venire a conoscenza nel corso dell'audit oggetto del presente rapporto. Tale impegno è valido anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto contrattuale tra ciascun componente il Gruppo di Audit ed CSI SpA.

Il presente Rapporto di AUDIT

è EMESSO:

il 09/12/2019 da (Nome e firma del Responsabile del Gruppo di Audit): Paolo Motto

è DISTRIBUITO:

in originale a CSI SpA; in copia all'organizzazione oggetto dell'audit.

ACCETTAZIONE E CONVALIDA DELL'ORGANIZZAZIONE

Commenti e/o Riserve dell'organizzazione

ACCETTAZIONE delle RISULTANZE e VALIDAZIONE dei DATI da PARTE dell'organizzazione

L'Organizzazione ACCETTA i risultati dell'audit notificati nel presente rapporto e CONVALIDA i DATI ANAGRAFICI, i DATI riportati nel documento "Informazioni su salute e sicurezza" e i DATI del CERTIFICATO, indicati nella prima parte del presente rapporto o, se modificati rispetto all'audit precedente, nel paragrafo "SEGNALAZIONE di VARIAZIONE ai DATI anagrafici o ai DATI specificati nel certificato".

Nome del rappresentante dell'organizzazione: Antonio Ventre

Ruolo: RESP FM

Data: 09/12/2019

Timbro e Firma
